



COMUNE DI TRABIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.54 DEL26/09/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DELL'ART. 6 DELLA L.R.N.5/2014

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **21:00** e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, oggi risultano all'appello noominale:

N.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza
	Sunseri Domenico	Consigliere	Presente
	Marino Calogero	Consigliere	Presente
	La Russa Yessica	Consigliere	Presente
	Fucarino francesco	Consigliere	Presente
	Scardina Maria Luisa	Consigliere	Presente
	Cirlincione Anna Maria	Consigliere	Presente
	La Russa Maria Serena	Consigliere	Presente
	Buono Benedetto	Consigliere	Presente
	D'aniello Giusi	Consigliere	Presente
	Rio Daniele	Consigliere	Assente
	Ponziano Mirko	Consigliere	Presente
	Lo Bue Maria Teresa	Consigliere	Presente
	Lo Bono Emanuele	Consigliere	Presente
	Formusa Rosa	Consigliere	Presente
	Terrasi francesco	Consigliere	Presente
	Miccolo Guido	Consigliere	Presente

Presenti N. 15

Assenti N. 1

risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza l'Avv. Benedetto Buono
Assiste il Vice Segretario Dott. Antonino Taormina

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori: La Russa Maria Serena –
D'Aniello Giusi – Formusa Rosa.

La seduta è PUBBLICA

OGGETTIO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DELL'ART. 6 DELLA L.R.N.5/2014

Premesso:

- che ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014, come modificato dall'art. 6 comma 2 della L.R. n.9/2015, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti Regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- che è giusto precisare che questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2020, ha dichiarato il dissesto finanziario e che pertanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 quater dell'art. 6 della Legge Regionale n. 5/2014 e ss.mm.ii., prevede che gli obblighi in materia di destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali con forme di democrazia partecipata, non si applicano ai Comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione, ma opportuno dotarsi di apposito regolamento in materia;

Preso atto che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

Considerato:

- che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari almeno al 2% dei trasferimenti Regionali di parte corrente;
- che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento delle qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possono rispondere meglio alle esigenze della collettività;
- che attraverso la democrazia partecipata si possono realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;
- che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm. ii si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio Comune;

Visto il Regolamento Comunale denominato: "*REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CONFORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA*", formato da n. 13 articoli, necessario per regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio Comune;

Visto, altresì, l'art. 53 lett. a) dello Statuto Comunale, il quale prevede che la Giunta Comunale predispone gli schemi di regolamento da proporre al Consiglio Comunale;

Vista la Delibera n. 86 del 24/08/2023 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di regolamento comunale avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DELL'ART. 6 DELLA L.R.N.5/2014*";

Visti

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

Per quanto sopra

PROPONE

Di approvare il Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto da n.13 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente da lettura della superiore proposta di deliberazione

Intervengono:

Il Consigliere Scardina, nella qualità di Presidente della 1^a commissione consiliare, da lettura del verbale della commissione.

Il Consigliere Sunseri, chiede la modifica dell'art. 6 del regolamento nella composizione della commissione comunale di n. 6 componenti in quanto non assicura la maggioranza dei votanti.

Il Sindaco, propone di approvare il regolamento così come è stato predisposto in quanto si tratta di un regolamento tipo predisposto dall'assessorato alla famiglia.

Non essendoci altri interventi il Presidente sottopone ai voti, per alzata di mano la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DELL'ART. 6 DELLA L.R.N.5/2014*" e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 FAVOREVOLE N. 15

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita nella Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 nel testo di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata

Il Consigliere Lo Bono, nella qualità di capo gruppo di maggioranza, propone l'immediata esecutività dell'atto.

Successivamente, **il Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività dell'atto, proposto dal Consigliere Lo Bono, e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 FAVOREVOLE N. 15

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
<p data-bbox="308 360 539 394">Benedetto Buono </p> <p data-bbox="177 398 707 495">Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p data-bbox="922 360 1174 394">Antonino Taormina </p> <p data-bbox="761 398 1378 448">Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Taormina Antonino 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Adriana Manta 

**COMUNE DI TRABIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA
PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE
CONFORME DI **DEMOCRAZIA PARTECIPATA****

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. ____ del _____

Articolo 1 **Principi e Finalità**

Il Comune di Trabia rappresenta la comunità di cui cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, ai sensi dell'O.RR.EE.LL. e del vigente statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere conforme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e s.m.i..

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il **diciottesimo** anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 2 **Aventi Diritto al Voto**

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo di età;
- Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 3 **Fasi della Partecipazione**

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Definizione del budget a disposizione

Seconda fase - Informazione

Terza fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Quarta fase – Verifica e Valutazione

Quinta fase – Documento di partecipazione – Presentazione alla cittadinanza

Articolo 4

Definizione del Budget disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale **delibera** una quota **presunta** pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana **dell'anno precedente**, da utilizzare con forme di Democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015. **Successivamente la Giunta adeguerà l'importo come sopra determinato secondo l'effettivo trasferimento stanziato dalla Regione.**

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica Sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e Raccolta delle Proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sottoforma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di **partecipazione redatta come da fax simile allegato al regolamento del quale ne fa parte integrante e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La proposta deve contenere le finalità di interesse generale che si intenda perseguire. A valutare e ad esaminare le proposte sarà una commissione comunale appositamente costituita, di cui faranno parte il Sindaco, i CapiGruppo del Consiglio Comunale e tre membri esterni, nominati dal Sindaco sentiti i CapiGruppo e, scelti fra tutti coloro che ne faranno espressa richiesta. La Commissione sarà disciplinata successivamente con apposito regolamento approvato in Consiglio Comunale.**

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7 **Verifica e Valutazione**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dalla commissione e dagli uffici competenti comunali.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8 **Documento di partecipazione -Presentazione alla Cittadinanza**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato **"Documento sulla partecipazione"**. **Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.**

Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9 **Aree Tematiche**

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Aree verdi, arredo urbano;
- Ambiente ed ecologia;
- Politiche giovanili;
- Attività scolastiche ed educative;
- Attività sociali;
- Attività culturali, sportive e ricreative;
- Salute e servizi sanitari.

Articolo 10 **Monitoraggio e Verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla commissione al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni. La commissione è tenuta a comunicare a ciascun proponente l'esito della verifica e la motivazione della stessa.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere **dalla commissione** tramite le forme di partecipazione Individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on-line.

NORME FINALI

Articolo 11

Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo198 della L.R. n°16/1963 "Ordinamento Amministrativo EE.LL. Regione Siciliana", è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente – ATTI GENERALI".